

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Pechino non ha allungato (in teoria) il Capodanno cinese

Nicola Capuzzo · Monday, February 10th, 2020

Pechino durante il fine settimana ha deciso di non prolungare ufficialmente le festività del Capodanno lunare per un’ulteriore settimana. Tuttavia oggi, come descritto dal corrispondente di [Splash247.com in Cina](#), si è assistito a un silenzioso ritorno al lavoro nella nazione più popolosa del mondo, con molti gruppi che hanno comunque deciso di tenere chiuse le loro fabbriche per il momento e decine di milioni di lavoratori a cui è stato detto di lavorare da casa.

La metropolitana di Pechino, a titolo di esempio, ha trasportato meno della metà dei passeggeri che normalmente la affollano in un tipico lunedì. Ci sono molte segnalazioni di fabbriche rimaste chiuse in Cina, con alcune municipalità che sollecitano le aziende a rimanere inattive per il resto del mese. La provincia di Hubei, dove è iniziata l’emergenza Coronavirus, rimane in completo isolamento.

Il numero di casi confermati ha superato le 40.000 unità, con un numero di morti che ha superato il totale della Sars del 2003 ed è sulla buona strada per colpire 1.000 persone nel corso di questa settimana.

Morgan Stanley ha appena scritto in un rapporto: “Non è certo che le fabbriche possano riprendere la produzione questa settimana, in mezzo agli sforzi locali di quarantena e ai controlli del traffico. In effetti, molte autorità e imprese a livello locale stanno mirando a far ripartire l’attività il 17 febbraio o più tardi, e la ripresa sarà probabilmente graduale”.

Peter Sand, analista di Bimco, ha avvertito la scorsa settimana che [una chiusura prolungata della Cina paralizzerà temporaneamente i mercati dei trasporti marittimi e colpirà duramente i noli](#). “Ogni settimana che la Cina rimarrà chiusa segnerà un rallentamento della crescita economica” ha detto Sand.

Nella provincia del Guangdong, non c’è stato alcun avviso ufficiale su quando le fabbriche dovrebbero riaprire. Molte località, invece, stanno esortando le aziende a rimanere chiuse fino al 1 marzo.

La polizia del distretto di Huangpu, nella città di Zhongshan, sede di molti fornitori di prodotti IT, ha pubblicato sul proprio account del social media WeChat che le aziende non dovrebbero riprendere il lavoro prima di marzo senza autorizzazione.

Samsung Electronics ha dichiarato di voler riprendere la produzione nella sua fabbrica di televisori a Tianjin, nel nord-est della Cina, il 17 febbraio, la stessa data in cui i giganti dell'automobile Hyundai, Kia, Toyota e Bmw hanno suggerito di riaprire i loro stabilimenti.

Diverse città, tra cui Hangzhou, Zhengzhou, Tianjin, Guangzhou e Shenzhen, sede di molti produttori su larga scala, hanno pubblicato linee guida simili per le aziende e le fabbriche in vista della ripresa delle attività.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

Leggi anche:

[China struggles to get back to work](#)

This entry was posted on Monday, February 10th, 2020 at 12:22 pm and is filed under [Economia](#), [Market report](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.